

Flavio Briatore [ha anticipato al settimanale Oggi che non intende mandare suo figlio di otto anni all'università](#). In effetti si tratterebbe di una scelta piuttosto precoce. Ma Briatore non intende mandarlo neanche dopo. Ha promesso, o minacciato, che sarà lui a formarlo. Lo introdurrà ai misteri del management, attività che non ha bisogno di lauree. Quelle servono a commercialisti e avvocati. L'imprendi(bria)tore è un organizzatore visionario del lavoro altrui. L'equivalente del politico contemporaneo, che considera le competenze uno sfizio da tecnici e le conoscenze un impaccio al dispiegarsi della creatività...

Continua a leggere su [corriere.it](#)